



ALLEGATO TECNICO “A”

Programma manutentivo minimo.

1. Manutenzione di aiuole fiorite miste o monospecifiche con avvicendamento stagionale primaverile/estivo ed autunno/invernale: piantagioni, diserbo, coltivazioni e reintegro del necessario.

Periodo di esercizio: costante tutto l'anno

Modalità operative:

Il terreno dovrà essere accuratamente vangato, interrando concimi ed ammendanti, mondato dalle infestanti e da qualsiasi altro materiale inadatto alla vegetazione.

Il terreno dovrà essere sistemato in superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per ovvi motivi estetici.

Le piante saranno poste alla distanza stabilita comunque in modo tale da coprire quanto prima unitariamente il terreno.

Con tecniche geometriche, che si omettono, si curerà l'equidistanza degli esemplari vegetali. Forme, volumi, specie vegetali e densità di impianto saranno definite dalla “Società” in accordo con il Comune.

Scavata con il trapiantatoio la buchetta, collocata a dimora la piantina, il cui colletto sarà a fior di terra, si calcherà il terreno attorno ad essa, moderatamente, e in modo tale da formare intorno ad essa una piccola sconatura per migliorare l'assorbimento dell'acqua.

Terminata la piantagione si innaffierà con un getto d'acqua a ventaglio molto fine evitando di colpire il terreno per non distruggere le sconature ed evitare la formazione della crosta superficiale.

I contenitori verranno prontamente raccolti e rimossi.

L'innaffio sarà effettuato con le cautele necessarie alla specie (le specie le cui foglie e fiori sono danneggiate dall'acqua, dovranno innaffiarsi singolarmente in modo tale che l'acqua defluisca lentamente).

Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm. 20.

Nel periodo invernale le aiuole, se pur prive di arredo vegetale, devono presentarsi diserbate e coperte con corteccia di conifera.

2. Innaffio aree con impianti automatici

Impianti irrigui: azionamento, controllo, riparazione degli impianti di irrigazione automatica e opere tecnologiche connesse (5 mm. / H₂O/mq./per turno d'irrigazione) impianti per aspersione e a goccia.

Periodo di esercizio: aprile/ottobre

Periodicità: costante

Modalità operativa:



L'intervento comporta l'azionamento tramite attivazione delle centraline di controllo operativo di tutti gli impianti irrigui per aspersione e a goccia presenti nelle aree oggetto di convenzione, la loro verifica settoriale al fine di evitare dispersioni idriche e disservizi relativi all'utenza delle aree verdi ed a ogni tipo di problematica urbana (traffico, infiltrazioni, danneggiamento veicoli in sosta).

La lavorazione comprende anche ogni riparazione e sostituzione delle parti meccaniche di aspersione (irrigatori) e di eventuali condotte di adduzione nonché le parti elettriche come centraline, elettrovalvole e cavi.

3. Manutenzione arbusti e tappezzanti

Cespugli : contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari.

Periodo di esercizio : febbraio-marzo prima della fioritura per arbusti a fioritura primaverile/estiva marzo-maggio dopo la fioritura per arbusti a fioritura invernale/primaverile

Periodicità : costante annuale.

Modalità operativa:

La potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo la forma propria dell'arbusto.

In ogni caso è vietato effettuare interventi cesori atti a trasformare stabilmente cespugli e macchioni di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita se non previa approvazione del Comune.

La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che questa sia effettuata solo al termine della fioritura medesima.

Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo. Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e conferito presso discarica autorizzata.

Si potranno utilizzare i mezzi ritenuti opportuni (forbici, forbicioni, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante.

Tappezzanti erbacee ed arbustive: coltivazione e diserbo.

Periodo di esercizio: aprile-ottobre

Periodicità: costante annuale.

Modalità operative:

L'intervento comporta l'asportazione costante delle specie erbacee/arboree/arbustive infestanti, la rimozione delle specie tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate

la loro messa a dimora nella stagione agraria ideale, le opere colturali complementari quali concimazioni localizzate e diffuse in copertura e integrazione della pacciamatura.